

**NOTA INTEGRATIVA REDATTA SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 11, COMMA 5 DEL
D.LGS. 118/2011**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021

Sommario

PREMESSA.....	1
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	2
OBIETTIVI	2
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E/O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI.....	2
ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDINO UNA COMPONENTE DERIVATA.....	2
ENTI STRUMENTALI E ORGANISMI STRUMENTALI.....	3
ENTI CONTROLLATI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE	3
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2019	3
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2019	3
CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	4
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4
FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	4
SPESA PER IL PERSONALE	5
IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PLURIENNALE E IL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI FINANZA PUBBLICA.....	6
EQUILIBRI DI BILANCIO	6
ELENCO DEI CAPITOLI DI SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE –D.LGS 118/2011	6
ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE.....	9

PREMESSA

Il Consiglio Regionale in data 26 giugno 2018 ha approvato la L.R. n. 23 che detta norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei parchi regionali. In particolare, le nuove disposizioni per la gestione e il funzionamento dei parchi perseguono l'obiettivo della semplificazione, del miglioramento e dell'efficienza delle procedure programmatiche e gestionali, sempre al fine della conservazione e della tutela dell'ambiente naturale.

Si prevede l'insediamento dei nuovi organi durante il 2019 con superamento della gestione commissariale.

A decorrere dal 2016 i bilanci di previsione sono formulati tenendo conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successivi aggiornamenti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce un allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Nella prima parte del prospetto si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018, alla data di redazione del bilancio di previsione 2019, mentre nella seconda parte viene rappresentata la composizione dell'avanzo stesso.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ammonta a Euro 1.760.025,12 come determinato nell'apposito prospetto (tabella dimostrativa del risultato di amministrazione) che comprende la parte accantonata pari a:
Euro 98.835,89 al fondo crediti di dubbia esigibilità
Euro 203.724,84 al fondo rischi contenzioso.

Nel corso dei primi mesi del 2019 si procederà al riaccertamento ordinario dei residui che permetterà una definizione puntuale dell'avanzo di amministrazione e dei fondi pluriennali vincolati.

In attesa dell'approvazione del rendiconto l'avanzo presunto applicato in sede di bilancio di previsione è pari a Euro 0,00

La Legge 243/2012 prevede infatti che i bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottino la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

Pertanto si provvederà ad applicare l'avanzo di amministrazione in sede di assestamento.

OBIETTIVI

Mantenere invariati i livelli di servizio erogati nonostante il contesto di incertezza istituzionale e la costante diminuzione di risorse umane e strumentali.

Principali interventi:

Rilascio dei pareri nei termini previsti

Lotta alle specie animali nocive;

Termine interventi nel territorio:

- Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (PAR-FSC) 2007-2013. Asse 3 Beni Culturali e Naturali, Linea di intervento 3.2 Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale, utilizzo economie per adeguamento sentiero dei disabili tra Casa Marina e Sentiero dei Maronari
- Interventi per la conservazione degli habitat o degli habitat di specie all'interno dei siti Natura 2000 – Sito IT3260017 Colli Euganei - Monte Lozzo – Monte Ricco: Laghetto Corte Borin – Laghizzolo – Sorgente delle Volpi – Laghetto del Roccolo.

L'Ente non può far ricorso all'indebitamento e i principali interventi programmati per il triennio 2019 – 2021 sono delineati nel programma triennale dei LL.PP.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E/O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente Parco non ha prestato garanzie a favore di altri enti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente Parco non ha oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTI STRUMENTALI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente Parco non ha propri enti e organismi strumentali.

ENTI CONTROLLATI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

L'Ente Parco è socio deL Gal Patavino (scarl) con una quota di Euro 1.000,00.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2019

Le previsioni di entrata sono state formulate nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 in materia di armonizzazione contabile e pertanto gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Inoltre si continua a riclassificare le voci di entrata secondo il nuovo piano dei conti finanziario

Il Fpv parte corrente e capitale è pari a € 0,00;

È stato iscritto un fondo Iniziale di cassa presunto di € 800.000,00;

Tra le principali entrate vengono evidenziate le seguenti:

- **Cap. 80/0 € 1.490.635,20**
contributo ordinarlo dalla Regione Veneto;
- **Cap. 82/0 € 50.000,00**
contributo regionale di natura corrente per attività per la gestione della fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 LR 23/04/2013, n. 6) vincolata al cap. 185/0 S;
- **Cap. 95/0 € 60.000,00**
contributo da parte dei Comuni di natura corrente;
- **Cap. 102/0 € 60.000,00**
contributi regionali in conto investimenti artt. 28 L.R. 40/84 e art. 32 c.1 punto a) L.R. 38/89
- **Cap. 103/0 € 100.000,00**
contributi regionali per Rete Natura 2000 vinc. al cap. di spesa 860/0
- **Cap. 105/0 € 100.000,00**
contributo regionale per il riordino delle strutture di sostegno degli impianti di diffusione radiotelevisiva presenti nell'area del Parco Colli Euganei - cap. 800S
- **Cap. 116/0 € 230.000,00**
progetto PAR-FSC 2007-2013. Asse 3 'Beni Culturali e Naturali', Linea d'intervento 3.2 'Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica regionale' vinc. cap. 511/0 S;
- **Cap. 106/0 e 109/0 € 170.000,00**
progetto valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza delle aree di sosta pic-nic, cartellonistica nel Parco dei Colli Euganei cofinanziato per €. 149.900,00 da Avepa cap. 106/0 e cap. 109/0 per €. 20.100,00 dai Comuni vinc. Cap. 727/0 S;
- **Cap. 108/0 E € 280.000,00**
contributo Regionale per sistemazione strutture danneggiate a seguito di eventi meteorici eccezionali vinc. cap. 790S

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2019

Le previsioni di spesa sono state formulate nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 23.06.2011 n. 118 in materia di armonizzazione contabile e pertanto gli stanziamenti sono stati determinati secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata che tiene conto della scadenza del debito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Inoltre si è provveduto alla riclassificazione delle voci di spesa secondo il nuovo piano dei conti finanziario. In questa fase di transizione si sono mantenute anche alcune descrizioni dei precedenti capitoli ad esaurimento dei residui.

Le spese del Parco sono relative principalmente a:

- spesa del personale;
- costi di funzionamento delle sedi e interventi di manutenzione ordinaria dei siti in gestione/proprietà;
- interventi nel territorio;
- lotta alle specie nocive.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

RIFERIMENTI NORMATIVI	TIPOLOGIA DI SPESA	DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO	
DL 78/2010 Art. 6, co. 3	Collegio dei revisori e dell'organismo indipendente di valutazione	Riduzione del compenso ai membri del 10% di quanto previsto al 30/04/2010	DCE n. 43 del 21/02/2011 e DCE 158 del 20/07/2011 Vincolo rispettato
DL 78/2010 Art. 6, co. 7	consulenze	Spesa non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009;	Nessuna consulenza negli anni 2013-2014-2015-2016-2017
DL 78/2010 Art. 6, co. 8-10	spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Spesa non superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009;	Vincolo rispettato
DL 78/2010 Art. 6, co. 9	spese di sponsorizzazione	Non si possono effettuare	Nessuna spesa sostenuta
DL 78/2010 Art. 6, co. 12	spese per missioni	Spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;	Vincolo rispettato
DL 78/2010 Art. 6, co. 13	spese per la formazione	Spesa non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;	Vincolo rispettato
DL 78/2010 Art. 6, co. 14; L.R. 47/2012 (art. 17 co. 1 l. e); DL 66/2014 (art. 15 co.1)	spese per la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi	spesa non superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 – con dgr n 1166 del 19/07/16 è stato indicato il limite del 50%	Vincolo rispettato
L. 228/12 art. 1 comma 143 e L. 208/2015 (art. 1 co. 636)	spese per acquisto autovetture	non si possono fare fino al 31/12/2016 fatte salve le deroghe previste dalla legge	Non sono state acquistate autovetture. Vincolo rispettato
L. 228/12 art. 1 comma 141 e DL 192/2014 (art. 10 co. 6)	spese per mobili e arredi	non superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010-2011 per gli anni 2013-2014-2015-2016	Nessuna spesa sostenuta

Nella parte spesa del bilancio di previsione 2019 le somme stanziare nei fondi di riserva sono le seguenti:

- al capitolo 1170/0 Euro 7.500,00 quale fondo di riserva ordinario per spese obbligatorie e d'ordine;
- al capitolo 1171/0 Euro 7.500,00 quale fondo spese impreviste;
- al capitolo 1172/0 Euro 15.000,00 quale fondo di riserva di cassa.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In attesa della puntuale definizione dell'avanzo di amministrazione si prevede come indicato nell'allegato c) un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui ai capitoli 995/0-999/0 come di seguito indicato:

- per l'esercizio 2019 parte corrente Euro 56.495,52, parte capitale previsione pari a €. 1.800,00.
- per l'esercizio 2020 parte corrente Euro 37.259,36, parte capitale previsione pari a €. 1.800,00.
- per l'esercizio 2021 parte corrente Euro 37.259,36, parte capitale previsione pari a €. 1.800,00.

FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO

Nella parte spesa del bilancio di previsione 2019 la somma stanziata al cap. 1000/0 è pari a €. 203.724,84.

SPESA PER IL PERSONALE

Si attesta che gli stanziamenti di bilancio dei capitoli di spesa afferenti alla “spesa del personale” rispettano i vincoli di carattere generale di cui all’art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 (come modificato da ultimo dall’art. 3 c. 5 del D.L. n. 90/2014), nonché della L.R. n. 47/2012 in quanto nel corso degli esercizi vi è stata una diminuzione in termini costanti e progressivi, di anno in anno, dell’aggregato complessivo “spesa di personale”, in particolare con azioni volte alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative e al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. Inoltre a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente.

Il Parco Regionale dei Colli Euganei pertanto, in coerenza con il contesto normativo di riferimento e con le direttive regionali, ha operato e opera in linea con una progressiva riduzione della spesa di personale, come risulta anche dai rendiconti finanziari degli esercizi di riferimento. Tale obiettivo è stato programmato e perseguito con particolare riferimento alla spesa del personale per effetto della rigida applicazione delle seguenti misure:

- blocco del turn over. Nel corso degli anni sono cessati 4 dipendenti di categoria C, nel 2018 sono cessati n. 2 dipendenti, uno di categoria D3 e l’altro di categoria C senza attivazione in tutti i casi del turn over con conseguente riduzione della spesa complessiva per il personale;
- congelamento del tetto del fondo salario accessorio ai sensi dell’art. 73 c. 2 del D.Lgs 75/2017 fatto salvo il recepimento del nuovo CCNL del 21/05/2018;
- nessuna assunzione a tempo determinato per attività istituzionali.

Conseguentemente il Parco Regionale dei Colli Euganei nel bilancio di previsione 2019-2021, fatto salvo gli incrementi dovuti (personale del comparto) o previsti (personale di livello dirigenziale) per effetto dei rinnovi contrattuali, ha previsto gli stanziamenti di cui ai competenti capitoli coerentemente con il suddetto quadro normativo e secondo i seguenti criteri:

- contenimento della spesa di personale secondo le direttive regionali, senza previsione di turn over di personale a tempo indeterminato e/o a tempo determinato;
- rispetto dei vincoli normativi su specifici ambiti di spesa (in particolare: art. 6, comma 12, L. 122/2010 spese di missione; art. 6 comma 13, L. 122/2010 spese di formazione; art. 5, comma 7, L. 135/2012 spese per buoni pasto, art. 73 c. 2 D.Lgs 75/2017 tetto ai fondi salario accessorio del personale);
- recepimento istituti CCNL al 01/01/2019.

L’ Ente Parco si avvale di dipendenti con CCNL Regioni EE.LL (25 dipendenti).

Dal 01/01/2018 i dipendenti con contratto forestale sono stati trasferiti all’Agenzia Veneta per l’Innovazione nel Settore Primario (Avisp) a seguito della DGRV n. 2138/2017 ed è tutt’ora in corso di definizione l’aggiornamento del Protocollo Operativo per il biennio 2019-2020.

Inoltre l’Ente Parco ha posto in essere specifiche politiche volte:

- alla riduzione dell’incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso l’autorizzazione alla mobilità verso altri enti e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- all’attivazione di convenzioni per favorire il distacco di dipendenti di altre amministrazioni presso il Parco.

Nel 2018 non si sono attivati contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del Dec. Lgs. N. 165/2001.

Di seguito, si espongono i valori di spesa riferiti al 2018.

I dati contabili in termini di cassa, per il personale del comparto Regioni e EE.LL., vengono così riassunti:

Voce	2018
Emolumenti, salario accessorio	916.160,30
Oneri previdenziali per il personale del comparto EE.LL a carico dell’Ente	253.758,71
Irap per il personale del comparto EE.LL.	77.383,37
Servizio mensa, formazione e altre spese del personale comparto EE.LL	21.042,25

Il personale con contratto forestale dal 01/01/2018 è stato trasferito a AVISP – Veneto Agricoltura

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PLURIENNALE E IL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI FINANZA PUBBLICA

Il Bilancio Pluriennale 2019-2021 è stato predisposto, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli imposti dalla Legge 243/2012 prevedendo contributi regionali costanti e servizi offerti costanti, con invarianza della spesa rispetto al 2018; tali equilibri saranno oggetto di puntuale verifica ed eventuale ridefinizione in sede di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.

La Regione Veneto con nota 322201 del 25/08/2016 ha fornito delle disposizioni in merito alla vigenza della normativa regionale in materia di patto di stabilità interno, riferita agli organismi e enti dipendenti affermando che:

“La normativa statale in tema di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al c.d. patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale 1/2012.

La L. 243/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente, per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali.

Pertanto, la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art. 49, L.R. 2/2007 e art. 6 L.R. 1/2009) riferita agli organismi e enti dipendenti della Regione del Veneto, non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava.”

La Legge 243/2012 prevede quanto segue per gli enti non territoriali in materia di equilibrio di bilancio:

“Art. 13 Equilibrio dei bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali In vigore dal 30 gennaio 2013

1. I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato. 2. I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano esclusivamente la contabilità economico-patrimoniale si considerano in equilibrio quando risultano conformi ai criteri stabiliti con legge dello Stato. 3. Con legge dello Stato possono essere stabiliti ulteriori criteri al fine di assicurare l'equilibrio dei bilanci delle amministrazioni di cui al presente articolo, anche con riferimento alle singole categorie di amministrazioni, nonché i criteri per il recupero di eventuali disavanzi e le sanzioni conseguenti al mancato rispetto dell'equilibrio.”

EQUILIBRI DI BILANCIO

In fase di previsione il bilancio riporta i seguenti saldi con avanzo di amministrazione utilizzato pari a 0,00:

Voce 2019	Entrate finali	Spese finali	Saldo
Tot. stanziamento di cassa	7.939.975,62	6.467.199,32	1.472.776,30
Tot. stanziamento di competenza	5.516.855,20	5.516.855,20	0,00

PDCF	Ti118	Capitolo	Articolo	Descrizione
1.03.02.01.001	1	101	0	Organi istituzionali dell'Amministrazione - Indennita
1.03.02.01.002	1	102	0	Organi Istituzionali dell'Amministrazione - Rimborsi
1.03.02.01.002	1	104	0	Rimborso spese ai datori di lavoro per assenze dal servizio. Art. 29 c.1 L.R. 5/2000
1.03.02.01.008	1	105	0	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed incarichi istituzionali dell'Amministrazione
1.03.02.99.999	1	108	0	Progetto educazione naturalistica: Laboratorio didattico, attivita di visite guidate
1.03.02.09.001	1	109	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico
1.03.02.09.003	1	110	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
1.03.02.09.004	1	111	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari
1.03.02.09.005	1	112	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature
1.03.02.09.006	1	113	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine d'ufficio
1.03.02.09.007	1	114	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di armi
1.03.02.09.008	1	115	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili
1.03.02.09.009	1	116	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
1.03.02.09.010	1	117	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore
1.03.02.09.011	1	118	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni materiali
1.03.02.09.012	1	119	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti
1.03.02.02.999	1	120	0	Organizzazione eventi, pubblicita e servizi per trasferta
1.01.01.02.002	1	121	0	Buoni pasto
1.01.01.01.006	1	125	0	Emolumenti al Direttore
1.01.01.01.002	1	126	0	Retribuzioni personale dipendente
1.03.02.01.002	1	127	0	Rimborso spese, trattamento di missione e indennita chilometrica al Direttore
1.01.01.01.004	1	128	0	Fondo per il trattamento economico accessorio dirigenti
1.01.01.01.004	1	129	0	Fondo per il trattamento economico accessorio dipendenti
1.01.01.02.999	1	130	0	Altre spese per il personale n.a.c.
1.03.02.04.999	1	131	0	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'Ente
1.01.02.01.001	1	132	0	Contributi obbligatori per il personale
1.01.02.02.001	1	133	0	Assegni familiari
1.02.01.01.001	1	134	0	Imposta regionale sulle attivita produttive(Irap)
1.02.01.02.001	1	135	0	Imposta di registro e di bollo
1.02.01.04.001	1	136	0	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi
1.02.01.09.001	1	137	0	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)
1.02.01.99.999	1	138	0	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.
1.03.02.11.006	1	139	0	Patrocinio legale
1.10.99.99.999	1	140	0	Altre spese correnti n.a.c.
1.03.02.12.004	1	141	0	Tirocini formativi e collaborazioni con Universita
1.07.06.02.000	1	142	0	Interessi di mora
1.03.02.16.000	1	143	0	Servizi Amministrativi
1.03.02.10.001	1	144	0	Consulenze
1.03.02.11.000	1	145	0	Prestazioni professionali specialistiche
1.03.02.13.000	1	146	0	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente
1.03.02.11.009	1	147	0	Progetto Carta Europea del Turismo Sostenibile

1.07.06.04.001	1	149	0	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria
1.03.01.02.000	1	150	0	Altri beni di consumo
1.03.02.16.002	1	151	0	Spese postali
1.03.01.02.002	1	152	0	Carburanti, combustibili e lubrificanti
1.10.04.01.000	1	153	0	Premi assicurativi contro i danni
1.03.01.01.001	1	154	0	Giornali, riviste e pubblicazioni
1.03.02.17.000	1	155	0	Servizi finanziari
1.03.02.05.000	1	158	0	Spese per energia elettrica, acqua, gas, combustibile per riscaldamento e pulizia delle sedi
1.03.02.07.000	1	159	0	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.
1.03.02.05.000	1	160	0	Utenze e canoni
1.03.02.09.000	1	161	0	Manutenzione ordinaria e riparazioni
1.03.02.99.999	1	162	0	Altri servizi n.a.c.
1.03.02.13.001	1	163	0	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza
1.03.02.13.002	1	164	0	Servizi di pulizia e lavanderia
1.03.02.13.003	1	165	0	Trasporti, traslochi e facchinaggio
1.03.02.13.004	1	166	0	Stampa e rilegatura
1.03.02.13.006	1	167	0	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali
1.03.01.05.000	1	170	0	Medicinali e altri beni di consumo
1.03.02.18.000	1	172	0	Servizi sanitari
1.03.02.19.000	1	173	0	Servizi informatici e telecomunicazioni
1.10.04.99.999	1	174	0	Altri premi di assicurazione n.a.c.
1.03.02.07.002	1	175	0	Noleggi di mezzi di trasporto
1.03.02.07.006	1	176	0	Licenze d'uso per software
1.03.02.07.008	1	177	0	Noleggi di mezzi di impianti e macchinari
1.03.02.07.001	1	178	0	Locazione di beni immobili
1.03.02.09.012	1	180	0	Gestione dei terreni di proprietà e/o affidati al Parco
1.03.02.99.000	1	181	0	Attività di smaltimento cinghiali e altre specie
1.10.05.01.001	1	182	0	Spese dovute a sanzioni
1.10.05.04.001	1	183	0	Oneri da contenzioso
1.10.05.02.001	1	184	0	Indennizzi - contributi per danni da fauna selvatica e attività inerenti
1.10.05.03.001	1	185	0	Gestione della fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (art. 3 c. 1 LR 23/04/2013, n. 6)
1.03.01.03.001	1	186	0	Interventi a favore della fauna selvatica e non selvatica
1.04.01.02.003	1	188	0	Contributo indennitario al Comune di Baone per spese legali Monte Cero
1.04.01.02.016	1	189	0	Trasferimenti correnti ad Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - AVISP
1.03.01.02.003	1	190	0	Equipaggiamento
1.03.01.02.004	1	191	0	Vestiaro
1.03.01.02.006	1	192	0	Materiale informatico
1.03.01.02.008	1	193	0	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari
1.03.01.02.009	1	194	0	Beni per attività di rappresentanza
1.03.01.02.011	1	195	0	Generi alimentari
1.03.01.02.001	1	196	0	Carta, cancelleria e stampati
1.09.99.03.001	1	198	0	Rimborso di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso

ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

- Spese correnti/investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio;
- Spese indifferibili ed urgenti intervenute successivamente alla predisposizione del bilancio;
- Spese relative ad interventi di urgenza;